

PROGETTO INCLUSIONE

“TEATRO E INCLUSIONE CON I FUORICLASSE”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

Il Gruppo di Lavoro Inclusionione dell’Istituto Comprensivo Capol DD di San Nicola la Strada per l’anno 2024/25 mette in campo un ulteriore progetto orientato a perseguire il miglioramento dell’offerta formativa, al fine di creare ancora di più un coinvolgimento attivo per tutti gli alunni che li renda protagonisti del proprio apprendimento nell’ottica di valorizzare le differenze di ognuno.

Titolo e descrizione del progetto

“TEATRO E INCLUSIONE CON I FUORICLASSE”

Il laboratorio che si intende proporre ha per titolo: “**Teatro e inclusione con i fuoriclasse**”. Il teatro è per eccellenza il luogo del non giudizio, l’arte che si estrinseca nella catarsi dell’attore e dello spettatore favorendo l’annullamento di qualunque diversità, questo probabilmente è il principale motivo per cui il Teatro svolge una funzione così eticamente rilevante.

DESTINATARI

Il progetto che prende spunto dalla presenza di una sezione dell’Istituto ad indirizzo teatrale ha, inoltre, un secondo scopo: **creare gruppi di lavoro con classi aperte, perciò “fuoriclasse”, per il coinvolgimento sia di alunni con Bisogni educativi speciali, compresi gli alunni stranieri con svantaggio socio culturale, e sia altri alunni normodotati.**

RISORSE COINVOLTE

L’attività può essere svolta di tipo interdisciplinare su specifici contenuti come il cyberbullismo, legalità, ambiente nell’ora di educazione civica, in particolare per i docenti che vorranno aderire. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l’apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un’occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Tali attività saranno svolte nell’ambito delle singole classi durante la contemporaneità degli insegnanti o durante le ore che ciascun insegnante del plesso ha in compresenza in un’aula, previo disponibilità dello stesso un’ora a settimana nelle ore curricolari da calendarizzare mensilmente

PRODOTTO

Spettacoli teatrali con tematiche specifiche ad esempio uno per il primo anno, una sorta di “settimana dell’accoglienza”, un altro per l’Open day, per Carnevale e per fine anno scolastico e potranno essere condivisi anche con gli altri ordini scolastici. In occasione dei saggi potranno essere coinvolti i docenti che hanno aderito per le prove in orari calendarizzati in base alla disponibilità oraria concordata. Il progetto dovrà assicurare maggiori occasioni per creare un ambiente scolastico inclusivo e mettere in luce i punti di forza di ciascun alunno. In conclusione, il teatro è un percorso **interdisciplinare** creativo, emotivo, fisico ed esperienziale che affrontano gli alunni. Perché la magia dello spettacolo non risplende solo alla luce del palco, ma anche negli occhi di un alunno che ha conquistato più autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità. La performance teatrale fa sì che gli alunni imparino il **rispetto** delle regole, a gestire le emozioni e a migliorare il linguaggio **comunicativo**, la memorizzazione e il rispetto di ogni diversità.

METODOLOGIE

Le attività saranno incentrate su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l’alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Nello specifico, si attiveranno percorsi laboratoriali come l’apprendimento cooperativo, brainstorming, role playing, giochi di simulazione, peer to peer, mediazione didattica tra pari. Saranno messi in atto, altresì, interventi didattici personalizzati adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti. Gli ambienti di apprendimento saranno riorganizzati, al fine di creare un clima di inclusione e rendere maggiormente incisivi gli interventi e le strategie di potenziamento delle abilità.

OBIETTIVI

Potenziare l’uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione. Il teatro come aiuto per crescere e apprendere l’italiano per gli alunni stranieri (vista la loro numerosa presenza nella popolazione scolastica)- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l’autocontrollo e l’autostima, il controllo delle emozioni. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Al termine dell’anno scolastico il docente di sostegno e i docenti che aderiranno redigeranno una relazione finale del percorso strutturato con i risultati raggiunti.